

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 154 del 31/01/2023

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 233 del 30/01/2023

OGGETTO: GESTIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ADISU DI ROMA UNO, DELL'ADISU DI ROMA DUE, DELL'ADISU DI ROMA TRE E LAZIODISU (compreso il CED), (ADISU METROPOLITANA) – LOTTO 1 E DELL'ADISU DI CASSINO (LAZIO MERIDIONALE) -

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ADISU DI ROMA UNO, DELL'ADISU DI ROMA DUE, DELL'ADISU DI ROMA TRE E LAZIODISU (compreso il CED), (ADISU METROPOLITANA) – LOTTO 1 E DELL'ADISU DI CASSINO (LAZIO MERIDIONALE) - LOTTO 2 E DELL'ADISU DI VITERBO (LAZIO SETTENTRIONALE) – LOTTO 3 – Rinnovo contrattuale RTI CONSORZIO INTEGRA.

Lotto 2 CIG 9616915151

IL DIRETTORE GENERALE

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto “*Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini*”, con la quale viene rinnovato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6, fino al 23 novembre 2024;

vista la Legge Regionale Lazio 27 luglio 2018, n. 6, avente ad oggetto “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*”;

visto lo “*Statuto dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*”, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

preso atto che in data 26 novembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, composto da cinque membri, tra cui il Presidente;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio N. T000170 del 18.10.2022 avente ad oggetto “*Conferma del Presidente e nomina del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*”;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00275 del 15 novembre 2019 avente ad oggetto “*Integrazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – (DiSCo)*”

visto altresì il Decreto del Presidente della Regione Lazio N. T000173 del 20.10.2022 avente ad oggetto “*Nomina di un componente designato dal Consiglio Regionale in seno al Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*”;

visto il decreto n. 20 del 24 dicembre 2020 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018 e relativo sistema delle pesature delle posizioni organizzative*”;

visto il decreto del Direttore Generale n. 4 del 30 dicembre 2022 avente ad oggetto: “*Conferma incarichi di direzione “ad interim” dell’Area 3 ‘Gare e Contratti’ per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2023 fino al 31 gennaio 2023 e*

dell'Area 5 'Servizi Tecnici e Patrimonio', dell'Area 6 'Fondi Comunitari e Progetti Speciali', dell'Area 8 'Servizi ICT Sistema Informatico' e conferma incarico di vice direttore generale – per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2023 fino al 30 giugno 2023;

vista la determina direttoriale n. 2523 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto “*Conferimento incarico ad interim della PO denominata D1-Gare e contratti presso l'Area3-Gare e contratti, alla dott.ssa Manuela Musolino a far data dal 9 settembre 2022 sino al 11 luglio 2023*”;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 10 del 9 giugno 2020 recante “*Delega al Dirigente dell'Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l'utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip*”;

vista la nota di Disco prot. n. 203 del 10 gennaio 2023 con oggetto: “*Modalità operative – Esercizio Provvisorio - 1 gennaio, 31 marzo 2023*”;

considerato che con determinazione direttoriale n. 591 del 19 maggio 2016, a cui si rinvia per *relationem*, l'Amministrazione ha indetto la “*Procedura aperta per l'affidamento della gestione delle Residenze Universitarie e degli uffici amministrativi dell'Adisu di Roma Uno, dell'Adisu di Roma Due, dell'Adisu di Roma Tre e Laziodisu (Compreso il Ced), (Adisu Metropolitana) – Lotto 1 e dell'Adisu di Cassino (Lazio Meridionale)- Lotto 2 e dell'Adisu di Viterbo (Lazio Settentrionale) Lotto 3*”

vista la determinazione direttoriale n. 2092 del 9 luglio 2018, a cui si rinvia per *relationem*, con la quale l'Amministrazione ha aggiudicato definitivamente il Lotto 2 al RTI composto da Consorzio Integra soc. coop. (mandataria)- Tedeschi srl – National services srl – Codice group (mandanti);

vista la determinazione direttoriale n. 131 del 29 gennaio 2021 a cui si rinvia per *relationem*, l'Amministrazione ha autorizzato il subentro e revocato della decadenza dell'aggiudicazione per il Lotto 2 a favore del RTI CONSORZIO INTEGRA - Consorzio Integra Società Cooperativa – Tedeschi S.r.l. – National Services Group S.r.l. – Hexiss (avente come ausiliaria la società SISTEMI SRL – SISTEMI FIDUCIARI);

vista la determinazione direttoriale n. 1726 del 23 giugno 2022, a cui si rinvia per *relationem*, con la quale la stazione appaltante ha approvato la riorganizzazione in riduzione del RTI CONSORZIO INTEGRA - Consorzio Integra Società Cooperativa – Tedeschi S.r.l. – National – Hexiss (avente come ausiliaria la società SISTEMI SRL – SISTEMI FIDUCIARI);

visto il contratto rep 149 del 1 febbraio 2021 stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;

considerato che il servizio in questione avrà scadenza il 31 gennaio 2023;

visto l'art. 4 del Capitolato d'oneri che prevede espressamente la possibilità di rinnovo del contratto in oggetto;

vista la nota prot. n. 12405 del 28 settembre 2022, con la quale viene chiesto al RTI CONSORZIO INTEGRA la disponibilità per il rinnovo contrattuale;

vista altresì la nota prot. n. 12474 del 30 settembre 2022, trasmessa a mezzo pec, dalla soc. RTI CONSORZIO INTEGRA relativa alla propria disponibilità alla prosecuzione del Servizio in oggetto;

considerato con la sopracitata nota prot. 12474 del 30 settembre 2022 il RTI CONSORZIO INTEGRA, manifestando la propria disponibilità al rinnovo contrattuale, dichiara espressamente che: “*a far data dalla stipula del rinnovo contrattuale di che trattasi ed esclusivamente come diretta conseguenza di questa, la rinuncia a tutte le riserve apposte sui contratti per i vari Lotti*”;

vista la nota prot. n. 572 del 22 gennaio 2023, a cui si rinvia per *relationem*, con la quale il Direttore Generale ha comunicato all'Ufficio Gare e contratti la scelta per l'opzione del rinnovo per ulteriori 2 anni;

considerato che con la sopracitata nota prot. 572 del 22 gennaio 2023 il Direttore Generale prevede espressamente che: “*nonostante l'annoso contenzioso giurisdizionale (terminato solamente nel mese di agosto 2022) e ricadente tra l'altro sulla sorte del contratto e che di fatto ha significativamente gravato sulla stessa esecuzione contrattuale, ci sia stato nel tempo un costante trend di miglioramento dei servizi erogati, si ritiene utile proseguire nel rapporto avvalendosi di quanto previsto all' art. 3 del Capitolato d'Oneri della gara, che prevede espressamente la facoltà del rinnovo per ulteriori 2 anni.*”

La scelta del rinnovo peraltro permetterà all'amministrazione di ottenere il massimo beneficio dalle previste migliorie di gara, che hanno comunque risentito di un avanzamento progressivo per via del richiamato contenzioso”

ritenuto pertanto opportuno procedere al rinnovo contrattuale di ulteriori 24 mesi, come previsto dalla documentazione di gara, a copertura del periodo 1 febbraio 2023 – 31 gennaio 2025 agli stessi patti e condizioni

contrattuali, al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza e di mantenere gli immobili in condizioni di efficienza e decoro;

considerato che la spesa necessaria per l'esecuzione delle prestazioni per il **periodo di due anni** a decorrere dal 1° febbraio 2023 al 31 gennaio 2025 è pari a **€ 1.849.348,00**, IVA inclusa, compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e le attività extracanonone (quote dei plafonds), così suddiviso:

- **€ 1.721.843,96** relativi all'attività a canone compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- **€ 127.504,04** relativi alle attività extracanonone (quote dei plafonds);

considerato che con nota prot. n. 630 del 24 gennaio 2023, a cui si rinvia *per relationem*, la Stazione appaltante ha richiesto al RTI tutta la documentazione necessaria per la verifica dei requisiti generali avviando gli adempimenti previsti dalla normativa vigente anche mediante apposita piattaforma FOEV dell'ANAC;

preso atto che, in relazione all'opzione del rinnovo contrattuale scelta, la verifica positiva dei requisiti generali e speciali, avviata come sopra indicato, condizionerà la legittimità del presente atto di rinnovo;

ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra indicato inserire nella documentazione contrattuale clausole di risoluzione contrattuale all'eventuale esito negativo dei requisiti generali;

considerato che potrà essere avviata l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell' art.32 comma 8 del Dlgs 50/2016 e smi poiché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico destinatario del servizio oggetto della gara;

visto l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: “[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”;

visto l'art.113, comma 5-bis del D. lgs. 50/2016 esmi che recita espressamente: “Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”;

visto l'art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

“Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) i lavori in amministrazione diretta;
- c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00”;

visto l'art 15, comma 1 lett. d) del Regolamento sopra citato che recita espressamente che:

“L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:

- a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;
- b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;
- c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;
- d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione”;

visto il par. 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

“10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto.

10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;

b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;

c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizia, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);

d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”;

visto l'art. 31 comma 1 del Regolamento sopracitato che stabilisce: *“Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 2018 e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, è possibile procedere alla costituzione del Fondo dedicato agli incentivi di cui all'art. 113 del citato decreto a condizione che siano state indicate le relative risorse nella determina a contrarre, ovvero atti precedenti all'incarico affidato, ovvero atti aventi il medesimo scopo e funzione”;*

considerato che l'appalto di servizi di cui trattasi è superiore alla soglia di cui all' art. 6 lett. d) del sopracitato Regolamento e pertanto possono essere accantonate le somme per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 2 del Codice dei Contratti;

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs 50/2016 e smi, previsti per questa procedura di gara sono pari a € **35.874,72**, oneri compresi (stanziamento del 1,6% sull'importo a base posto a base di gara pari a € 2.242.170,26 IVA esclusa, importo comprensivo anche degli ulteriori due anni del rinnovo contrattuale);

considerato che la stazione appaltante stanzerà le risorse finanziarie relativi agli incentivi per le funzioni tecniche anche per gli ulteriori due anni del rinnovo contrattuale, ovvero per il periodo dal 1 febbraio 2023 al 31 gennaio 2025, per un importo pari ad € **17.937,36**;

visto l'art. 3 comma 1 del *“Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di DiSCo”*, approvato con Delibera del CdA n. 16 del 1 novembre 2019 che prevede espressamente che: *“Il Direttore Generale con apposito provvedimento individua, su proposta del Dirigente competente e del RUP, la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, indicando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori”;*

ritenuto opportuno con successivo provvedimento nominare la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo in fase di programmazione e di affidamento;

considerato che la ripartizione degli incentivi tra i collaboratori sopra indicati è subordinata ad una nota da parte del RUP (in fase di affidamento e di esecuzione) nonché Dirigente dell'Area 3, in merito agli adempimenti effettivamente svolti ed alla quota percentuale di impegno profuso dagli stessi;

considerato che il presente intervento è stato comunicato dal RUP all'Ufficio Programmazione, al fine di essere inserito nella *“Programmazione Biennale dei Servizi e Forniture 2023-2024”*, allo stato attuale in fase di adozione;

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Manuela Musolino;

vista la legge della Regione Lazio n. 20 del 30/12/2021 avente ad oggetto *“Legge di stabilità regionale 2022”*;

vista la legge della Regione Lazio n. 21 del 30/12/2021 avente ad oggetto *“Bilancio di previsione finanziario 2022/2024”* con la quale è approvato, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

vista la legge della Regione Lazio n. 21 del 27/12/2022 avente ad oggetto *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie”* con la quale si autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno finanziario 2023 fino alla data di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 e, comunque, non oltre il 31 marzo 2023;

visto il Paragrafo 8. *“Esercizio provvisorio e gestione provvisoria”* dell'allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 ed in particolare il punto 8.6 relativo alla gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio;

dato atto che le spese di cui al presente atto possono essere impegnate al di fuori del limite dei dodicesimi di cui al Paragrafo 8 dell'allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 rientrando nella seguente tipologia di spesa, espressamente prevista dalla norma:

- *spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;*

dato atto altresì che le spese di cui al presente atto sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato;

considerato che l'atto troverà adeguata copertura finanziaria a seguito dell'adozione da parte della Regione Lazio del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 che ne offre la necessaria disponibilità;

visto lo Statuto dell'Ente;

verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- 1. di ritenere** conforme alla normativa ed approvare l'operato del RUP;
- 2. di accettare** quanto indicato nella nota prot. num. 12474 del 30 settembre 2022 in relazione alla rinuncia delle riserve ed al consenso tra le parti al rinnovo contrattuale;
- 3. di disporre** il rinnovo contrattuale ai sensi dell'art. 4 del Capitolato d'oneri della *“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL’ADISU DI ROMA UNO, DELL’ADISU DI ROMA DUE, DELL’ADISU DI ROMA TRE E LAZIODISU (compreso il CED), (ADISU METROPOLITANA) – LOTTO 1 E DELL’ADISU DI CASSINO (LAZIO MERIDIONALE) - LOTTO 2 E DELL’ADISU DI VITERBO (LAZIO SETTENTRIONALE) – LOTTO 3* relativamente al Lotto 2 per il periodo 1 febbraio 2023 – 31 gennaio 2025 al RTI CONSORZIO INTEGRA Consorzio Integra Società Cooperativa – Tedeschi S.r.l. – National Services Group S.r.l. – Hexiss(avente come ausiliaria la società SISTEMI SRL – SISTEMI FIDUCIARI);;
- 4. di individuare** nell'ambito dell'RTI i seguenti creditori:
 - Consorzio Integra Società cooperativa - Via Marco Emilio Lepido, 182/2 - 40132 BOLOGNA P.I. 03530851207
 - SOC. HEXISS SPA - Via Cornelia, 498 – 00166 ROMA - P.I. 06213950964
 - SOC. TEDESCHI SRL - Via Sommacampagna, 9 00185 ROMA P.I.10339361007
- 5. che** l'appalto in oggetto sarà eseguito in conformità all'Offerta Tecnica ed Economica proposte in sede di gara;
- 6 che** il RTI eseguirà le prestazioni per tutti i lotti con le percentuali stabilite nella determinazione direttoriale n. 1726 del 23 giugno 2022, a cui si rinvia *per relationem*;
- 7. che** in considerazione dell'opzione del rinnovo scelta l'esecuzione potrà essere avviata l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell' art.32 comma 8 del Dlgs 50/2016 e smi mediante la stipula tra le parti di un verbale di consegna;
- 8. che** la spesa necessaria per l'esecuzione delle prestazioni per il **periodo di due anni** a decorrere dal 1° febbraio 2023 al 31 gennaio 2025 è pari a **€ 1.849.348,00**, IVA inclusa, compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e le attività extracanonone (quote dei plafonds), così suddiviso:
 - **€ 1.721.843,96**relativi all'attività a canone compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
 - **€ 127.504,04**relativi alle attività extracanonone (quote dei plafonds);
- 9. che** l'importo dell'appalto sarà suddiviso tra i componenti del RTI secondo le seguenti quote di partecipazione:

A. SERVIZIO DI RECEPTION E ACCOGLIENZA

- Consorzio Integra Società cooperativa 58,56%
- HEXISS srl 41,44%

B. SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI

- Consorzio Integra Società cooperativa 100%

C. SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE

- TEDESCHI SRL 100%

D. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI

- Consorzio Integra Società cooperativa 100%

E. LAVORI:

Consorzio Integra Società cooperativa 100%

10. che le spese di cui al presente atto possono essere impegnate al di fuori del limite dei dodicesimi di cui al Paragrafo 8 dell'allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 rientrando nella seguente tipologia di spesa, espressamente prevista dalla norma:

- *spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;*

11. che l'atto troverà adeguata copertura finanziaria a seguito dell'adozione da parte della Regione Lazio del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 che ne offre la necessaria disponibilità;

12. di dare atto, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

13. di dare atto che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;

14. di rendere noto che il Responsabile Unico del procedimento è il Manuela Musolino;

15. che il Direttore dell'esecuzione del contratto è il dott. Arduino Incagnoli;

16. che le eventuali ulteriori figure di supporto verranno nominate con successivo provvedimento;

17. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio;

18. di procedere alla stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa elettronica ai sensi dell'art. 32 del Dlgs 5072016 tra DiSCo e RTI Consorzio Integra Soc. Coop.- Tedeschi Srl- Hexiss;

19. che il presente atto viene inviato presso i competenti uffici per la pubblicazione ai sensi di legge.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:

ING. LENTI MAURO in data **31/01/2023**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta,

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI Atto N.ro 154 del 31/01/2023

esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **31/01/2023**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO - SI PRENDE ATTO DEL REFUSO AL PUNTO 12 ANZICHE' INDICARE LA SPESA E' STATO INDICATO IMPEGNO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **31/01/2023**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **31/01/2023**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 233 del 30/01/2023, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **31/01/2023**

NOTA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo on line la nota di pubblicazione della Determinazione **154 del 31/01/2023** con oggetto:

GESTIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ADISU DI ROMA UNO, DELL'ADISU DI ROMA DUE, DELL'ADISU DI ROMA TRE E LAZIODISU (compreso il CED), (ADISU METROPOLITANA) – LOTTO 1 E DELL'ADISU DI CASSINO (LAZIO MERIDIONALE) -

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **Dott. CORTESINI PAOLO** il **31/01/2023**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI Atto N.ro 154 del 31/01/2023